

Rassegna del 20/05/2016

ENAV

20/05/2016	Sole 24 Ore	33	Enav, +5,3% i ricavi a fine marzo	...	2
20/05/2016	Mf	11	Enav, trimestrale in miglioramento in vista dell'ipo	<i>Brustia Carlo</i>	3
20/05/2016	Messaggero	25	Enav verso la Borsa con più ricavi	<i>R. Mar.</i>	4

ENAV

Dir. Resp.: Roberto Napolitano

Conti. La prima trimestrale

Enav, +5,3% i ricavi a fine marzo

■ **Enav** ha chiuso il primo trimestre dell'anno con ricavi consolidati a 177,4 milioni di euro, in rialzo del 5,3% rispetto ai 168,4 milioni dello stesso periodo dell'anno scorso e con un Ebitda consolidato in crescita del 34% a 28 milioni di euro, rispetto ai 20,9 milioni registrati al 31 marzo 2015. Il risultato netto è negativo per 8,8 milioni di euro, ma per un normale effetto stagionale dei conti della società, e in miglioramento di oltre 2 milioni di rispetto al dato negativo di 10,8 milioni del primo trimestre dell'anno scorso. La posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo è negativa per 159,3 milioni di euro, in miglioramento per 29,2 milioni di euro rispetto ai 188,5 milioni di euro del 31 dicembre 2015.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Enav, trimestrale in miglioramento in vista dell'ipo

di Carlo Brustia

Conti in miglioramento per Enav in vista dello sbarco a Piazza Affari, previsto per luglio. Il consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo ieri ha approvato i risultati del primo trimestre, chiuso con ricavi consolidati di 177,4 milioni (+5,3%) e un mol di 28 milioni (+34%). Una crescita, spiega la nota della società, legata alla ripresa del traffico aereo. La perdita netta è scesa a 8,8 milioni rispetto ai -10,8 milioni del primo trimestre dell'anno scorso. Da segnalare che il periodo gennaio-marzo è generalmente il più debole per i settori legati al traffico aereo. L'indebitamento finanziario netto dell'Enav

è sceso a 159,3 milioni dai 188,5 milioni di fine 2015; la riduzione, spiega la nota della società, è dovuta principalmente al «maggiore capitale circolante netto». Il traffico di rotta complessivo in Italia, ha mostrato un incremento dei voli assistiti a 360.702, lo 0,3% in più rispetto al primo trimestre 2015, e del numero delle unità di servizio (una misura convenzionale ponderata che tiene conto del peso dell'aeromobile e, nel caso del traffico di rotta, anche della distanza percorsa dallo stesso) a 1.587.750 (+2,4%). La crescita è stata trainata in particolare dalla componente dei voli internazionali (+5,1%). Il traffico di terminale complessivo ha presentato un analogo andamento positivo in termini di voli assistiti, che hanno raggiunto quota 166.912 (+1,4%), e di unità di servizio, che sono incrementate del 4,6% a 188.800 rispetto a un anno prima. (riproduzione riservata)



Enav verso la Borsa con più ricavi

**IL CDA APPROVA
LA TRIMESTRALE:
IL ROSSO SI RIDUCE
A 8,8 MILIONI
TAGLIATI I COSTI
OPERATIVI DEL 3,8%**

I CONTI

ROMA **Enav** ha chiuso il primo trimestre dell'anno con ricavi consolidati pari a 177,4 milioni di euro, in crescita del 5,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e una perdita netta, pari a 8,8 milioni, in riduzione rispetto ai 10,8 milioni del primo trimestre del 2015. Lo rende noto la stessa **Enav** dopo che il cda, riunitosi sotto la presidenza di Ferdinando Franco Falco Beccalli, ha approvato il resoconto al 31 marzo 2016. La buona performance del fatturato, sottolinea **l'Enav**, è legata all'aumento dei ricavi sia di rotta che di terminale che, nel periodo di riferimento, sono aumentati rispettivamente di 4,8 e di 3,7 milioni di euro. I ricavi totali del trimestre sono stati inoltre positivamente influenzati dai ricavi da balance, il meccanismo che prevede per **Enav** il recupero o la restituzione ai vettori degli effetti derivanti dagli scostamenti tra il traffico aereo previsto nel piano tariffario e quelli del traffico effettivo, per 11,5 milioni di euro. Nel primo trimestre 2016 l'ebitda consolidato è aumentato del 34% raggiungendo i 28 milioni rispetto ai 20,9 milioni di euro registrati al 31 marzo 2015. Prosegue, sottolinea **l'Enav**, il percorso di efficientamento che vede una riduzione dei costi operativi esterni del 3,8%, mentre l'aumento del costo del personale è legato ad un diverso perimetro dell'organizzazione territoriale, nonché alla coincidenza di alcune festività del periodo, rispetto al trimestre precedente. Il risultato negativo della gestione finanziaria per circa 1,9 milioni di euro è principalmente imputabile all'attualizzazione dei crediti del balance.

R. Mar.

